

Elezioni Comunali GIUGNO 2022 Candidato Sindaco GIANFRANCO CUTTICA

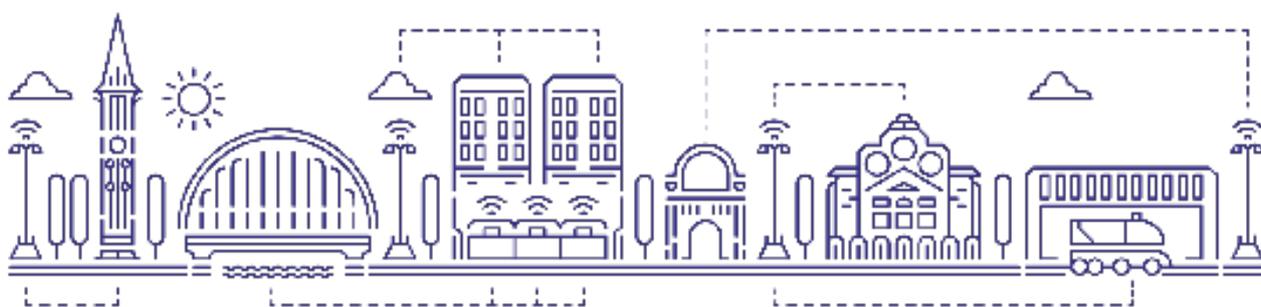
Il candidato sindaco di Alessandria 2022

GIANFRANCO CUTTICA



Elezioni Comunali GIUGNO 2022 Candidato Sindaco GIANFRANCO CUTTICA

Il programma



***AVANTI CON
FIDUCIA***



INDICE

PARTE I : GENERALE

Chi è Gianfranco Cuttica di Revigliasco.....	1
La sua squadra: le forze che supportano	
Gianfranco Cuttica di Revigliasco	3
2017-2022 5 anni difficili ma non sterili	5
La premessa	6

PARTE II : IL PROGRAMMA

Rilancio Economico, Innovazione e Lavoro	9
Politiche sociali	11
Associazionismo e volontariato sociale e politiche giovanili	12
La Città e l'Università	13
Cultura	14
Alessandria protagonista a livello nazionale per il territorio: COESIONE TERRITORIALE	17
Lo sport	19
Lavori pubblici nuove infrastrutture	21
Alessandria all'avanguardia: SMART CITY	27
Sicurezza	29
Logistica	30
Urbanistica e patrimonio	31
Protezione Civile	33
Ambiente	34
Sobborghi e Frazioni.....	37

PARTE I: GENERALE



CHI È GIANFRANCO CUTTICA DI REVIGLIASCO

Gianfranco Cuttica di Revigliasco nasce a Torino nel 1957; dopo aver frequentato il Liceo Classico presso l'Istituto Salesiano "Valsalice", ha conseguito la laurea in Lettere con tesi in storia dell'Arte medioevale. Dagli anni '80 residente a Cassine (AL), paese originario della famiglia.

Insegnante, dal 1986 titolare di **cattedra di Storia dell'Arte presso il Liceo Artistico "Benedetto Alfieri" di Asti** (ex Istituto d'Arte) e successivamente presso il Liceo Linguistico Amaldi di Novi Ligure; dal 2019 è in pensione. Autore di numerose pubblicazioni di argomento storico-artistico, è stato altresì Insegnante all'Università della Terza Età di Asti e di Alessandria, ha tenuto corsi per Animatore Turistico e Operatore Agriturismo organizzati da associazioni di categoria; e docente di Storia dell'Arte, al corso "Tecnico superiore per la conservazione ed il restauro dei beni culturali" presso l'Istituto d'Arte Ottolenghi di Acqui Terme, nell'anno 2003.

Da molti anni **presta opera di volontariato nel settore dei Beni Culturali**. Come tecnico del settore ha curato la relazione storica per i Comuni di Bassignana e di Cassine, il progetto di recupero cromatico dell'oratorio di Piovera, la relazione storica per il recupero dell'ex fabbrica Boveri già casa degli Umiliati di Alessandria, ha redatto studi storico - artistici finalizzati al restauro degli affreschi della Pieve di Bassignana.

Su incarico della proprietà ha curato l'avvio del progetto di restauro e riorganizzazione della destinazione d'uso della Storica Villa Ottolenghi di Acqui Terme, comprese le operazioni di intervento conservativo sulle superfici decorate del Mausoleo, da destinarsi in parte a sede espositiva.

Dal 2009 è stato iscritto, in qualità di storico dell'Arte, al **gruppo di protezione civile Beni Culturali CB 90 AL1/ Ari** (Associazione Restauratori d'Italia) con relativi impegni in occasione del sisma dell'Aprile 2009 in territorio Aquilano.

Dal 2010 al settembre 2014 su incarico dall'Amministrazione Comunale di Bosco



Marengo in accordo con la Prefettura di Alessandria è stato Direttore del Museo Vasariano di Santa Croce (incarico svolto a titolo volontario in collaborazione con l'associazione di protezione civile per i Beni Culturali Antonino Poma di Alessandria) al fine di realizzare uno dei più importanti spazi museali del territorio (opere di Giorgio Vasari e scuola) inaugurato nel e 2011.

Grande appassionato e studioso non solo dell'arte nel periodo medioevale, ma anche dalla cultura di quel periodo, ha contribuito alla fondazione dell'associazione "Arca Grup" di Cassine che da oltre 25 anni realizza la "Festa Medioevale", rievocazione storica riconosciuta a livello nazionale cui nel tempo hanno partecipato importanti personaggi del mondo della cultura come Franco Cardini, Jean Markale, Vittorio Sgarbi.

L'amore e la passione per l'arte, la cultura si è tradotto anche in un impegno diretto nelle istituzioni : responsabile delle politiche culturali (Assessore) del Comune di Acqui (1993 -1994) , della Provincia di Alessandria (1994-1997) e del Comune di Alessandria (1997-2002)

Come Assessore del comune di Alessandria con il Sindaco Francesca Calvo in particolare ha avviato l'iniziativa di recupero e acquisizione degli affreschi arturiani trecenteschi della cascina Torre di Frugarolo, la più antica stanza dedicata a Lancillotto ad oggi pervenuta, ha organizzato la mostra internazionale sui cicli cavallereschi Le stanze di Artù: gli affreschi di Frugarolo e l'immaginario cavalleresco nell'autunno del Medioevo con catalogo curato da Enrico Castelnuovo - Alessandria, 1999

Ha attivamente sostenuto la realizzazione dell'Antiquarium dell'area archeologica di Forum Fulvii (Villa del Foro), Alessandria 2002

Ha atteso a tutte le operazioni preliminari e organizzative afferenti alla creazione della nuova sede del Museo Civico e pinacoteca di Alessandria, curando le relazioni con i partners Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Regione Piemonte (1999_2002)

Ha svolto il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale durante il mandato del Sindaco Piercarlo Fabbio.

Attraverso specifica convenzione con la Ditta Borsalino spa ha seguito e curato l'iter per il riallestimento del Museo del cappello di Alessandria sul modello gestionale del museo d'impresa.

Nel 2017 è stato eletto Sindaco della Città di Alessandria.



LE FORZE CHE SUPPORTANO E CONDIVIDONO L'IMPEGNO DI GIANFRANCO CUTTICA DI REVIGLIASCO

LEGA SALVINI PREMIER

•
FORZA ITALIA

•
FRATELLI D'ITALIA

•
**UDC-RINASCITA-DEMOCRAZIA
LIBERALE**

•
LISTA CIVICA "PER LA NOSTRA CITTA"

•
**MOVIMENTO CIVICO PER ALESSANDRIA
"CUTTICA SINDACO"**



2017 - 2022

Cinque anni difficili ma produttivi

“AVANTI CON FIDUCIA” con questo slogan si è voluto dire con chiarezza agli alessandrini che guardando con grande e serena obiettività alle difficoltà e travagli che hanno attraversato la vita amministrativa e finanziaria dei 5 anni trascorsi, in cui Gianfranco Cuttica di Revigliasco con la sua squadra ha avuto l'onere ma anche l'onore di governare la città. Alessandria oggi, forse per la prima volta dopo tanto tempo, Alessandria può guardare avanti con fiducia!

Seppur in modo sintetico si ritiene doveroso informare i cittadini in che acque burrascose ha dovuto navigare la città negli ultimi 5 anni. Quante insidie, difficoltà, amare sorprese siano emerse; quanta fatica si sia fatta per capire, per ricostruire, per trovare soluzioni le più indolori possibili per i cittadini già vessati dalle conseguenze inevitabili del dissesto che l'amministrazione di Rita Rossa aveva voluto dichiarare, per al fine di garantire comunque risposte ai cittadini, servizi di buona qualità e migliorare la vivibilità della città.

Ricostruire oggi la quotidianità di questi 5 anni non è facile, ma almeno per sommi capi è necessario farlo per dare ai cittadini la giusta informazione e conoscenza della vita amministrativa.

Il mandato di Gianfranco Cuttica si è aperto con l'arresto del Presidente di Aral, il coinvolgimento della stessa Società in un giro di rifiuti, con conseguente rischio di sequestro della discarica e degli impianti: significava non poter più smaltire i rifiuti e, far vivere alla città il disastro ecologico. Ebbene, con impegno serietà e determinazione, Aral non è fallita, sta pagando i debiti con gli utili che produce e guarda al futuro con la prospettiva di crescere e svilupparsi per una sempre migliore gestione del rifiuto e massimizzazione del loro ciclo.

Ma le sorprese erano appena iniziate, e così già dal settembre 2017 si sono dovuti trovare 6 milioni per pagare il credito del dissesto al CISSACA, consorzio che garantisce tutti i servizi socio assistenziali ai cittadini meno fortunati.

Qualche mese di tregua e poi di nuovo a cercare di non soccombere nel fallimento ATM, e poi il dover “rimettere” nel bilancio per ordine della corte dei conti 46 milioni dalla precedente amministrazione Rossa “disapplicati” (cioè mai iscritti) oltre ad altri 29 circa per un corretto accantonamento verso i crediti di dubbia esigibilità non fatto negli anni,



ed altre mancanze del passato; si era di fronte al rischio di un nuovo dissesto! (Alessandria sarebbe stata l'unica città in Italia ad avere due dissesti nel giro di 5 anni!). Con un lavoro attento e serietà l'amministrazione Cuttica è riuscita ad evitare tutto ciò ottenendo l'approvazione di un piano di riequilibrio valutato positivamente proprio per il suo rigore e la sua concretezza. Solo per dovere di cronaca si è dovuto gestire anche il fallimento dell'Aspal, con la riacquisizione del diritto di superficie del Teatro Comunale ecc.

Queste sono state alcune tra le di le difficoltà che in questi 5 anni l'amministrazione Cuttica ha dovuto affrontare, cui vanno aggiunti i due anni di pandemia, in cui l'amministrazione ha vissuto quotidianamente le emergenze più disparate con un territorio che è stato tra i più colpiti del paese.

Nonostante tutte queste difficoltà l'amministrazione del sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco non si è rassegnata e, come aveva promesso al momento della candidatura nel 2017, ha lavorato per ridare ad Alessandria normalità, dignità e, soprattutto serenità verso un futuro di crescita e di sviluppo.

Si è lavorato per far fruttare al meglio le poche risorse nel ripristino della viabilità; si sono messi in sicurezza gli edifici scolastici; si è costantemente lavorato per garantire una migliore pulizia ed avere un razionale ed efficiente sistema di raccolta rifiuti; si sono resi nuovamente fruibili, restituendogli dignità, spazi come i giardini della stazione liberati dai fatiscenti resti dello Zerbino e del Piccadilly; si è, dopo 20 anni, risolta la sistemazione amministrativa di piazzale Berlinguer, procedendo al suo rifacimento e messa in sicurezza; si è provveduto all'installazione di un vero e funzionante sistema di videosorveglianza che viene continuamente arricchito ed implementato; si è acquistato piazzale Forlanini dalle F.S. dotando così la città di un polmone di 400 posti auto gratuiti a disposizione dei pendolari; si è lavorato per portare o creare in città eventi culturali per far conoscere e valorizzare la città i suoi monumenti i suoi personaggi o artisti; in questo, grande è stato lo sforzo profuso nella celebrazione dell'850° compleanno della città; si è lavorato per azioni di incoming turistico e per portare nuove imprese produttive in città che diano lavoro; si è riaperto l'importante canale della logistica dimenticato e dichiarato chiuso secondo la precedente amministrazione Rossa, che sarà la vera forza ed opportunità di sviluppo di Alessandria e del suo territorio.

Per rendere con un'immagine tutto questo credo che il rifacimento del Palazzo Comunale bene renda l'immagine del lavoro svolto: un'Alessandria restaurata che guarda fiera al suo futuro.

AVANTI CON FIDUCIA



LA PREMESSA

Gianfranco Cuttica di Revigliasco e la sua coalizione, forti dei 5 anni di governo della città, dei risultati conseguiti, della progettualità soprattutto nei lavori pubblici già avviata in questo programma presentano agli alessandrini obiettivi concreti. Alessandria, riequilibrata finanziariamente nei cinque anni di amministrazione appena conclusi, ha saputo infatti ritornare propositiva e protagonista attiva progettando non a parole, ma con fatti concreti il suo futuro sviluppo in campo sociale, in campo economico, in campo culturale.

“Ridisegniamo Alessandria” con questo slogan 5 anni fa i cittadini hanno dato fiducia a Gianfranco Cuttica di Revigliasco ed oggi possiamo affermare che il Sindaco ha rispettato ed assolto il suo impegno.

Nonostante le storiche difficoltà finanziarie emerse dal passato, nonostante i due anni difficili di pandemia, oggi Gianfranco Cuttica di Revigliasco restituisce una città in cui si è tornati a progettare, si è tornati ad investire, si è tornati a crescere.

Alessandria oggi può dire serena “Avanti con fiducia”

La progettualità espressa in questo programma, inoltre, non si ferma ai prossimi 5 anni, ma proprio per le scelte fin qui fatte e per le prossime realizzazioni - non sogni ma opere concrete per lo più già avviate - e con un preciso cronoprogramma prospettano alla città uno sviluppo ed un cambiamento di più ampio respiro temporale, un cambiamento al passo con quello dei maggiori centri italiani ed europei.

Vogliamo una città ecosostenibile, che offra opportunità di lavoro ai giovani ma anche ai meno giovani, inclusiva, animata dal presidio culturale universitario, tecnologicamente al passo con i tempi, sicura, con buoni collegamenti sia stradali che ferroviari, attrattiva perché piacevole per viverci, farci crescere i propri figli, passarci una terza età serena e sicura, con una buona assistenza sanitaria e tutto quanto perché si possa dire ad Alessandria si vive bene!

L'amministrazione Cuttica ha rispettato gli impegni presi cinque anni fa ed oggi il Sindaco e le forze che con lui hanno contribuito al raggiungimento dei risultati chiedono al cittadino di dar loro la possibilità di realizzare quanto hanno già messo in cantiere e per cui hanno già anche trovato i fondi, di rilanciare la città in cui viviamo, lavoriamo e trascorriamo il nostro tempo libero.

Avanti con fiducia ! possiamo costruire un futuro diverso per noi , per i nostri figli

W



UNA **VISIONE** ED UN **PROGETTO** DI **CITTA'** CHE NASCONO DALL'**ASCOLTO** DEI **CITTATINI**

Le scelte programmatiche, e le conseguenti azioni amministrative che hanno guidato l'amministrazione Cuttica nei 5 anni dal 2017 al 2022 e la loro evoluzione presentata in questo programma sono un patrimonio che nasce dal confronto continuo e costante con i cittadini, con le realtà produttive, con il variegato mondo del terzo settore, con tutti gli Alessandrini.

In questi cinque anni infatti le forze politiche che compongono la coalizione attraverso incontri tematici, convegni di studio o più semplicemente con i "gazebo" anno ascoltato la voce dei cittadini, delle categorie, del mondo associativo, hanno con loro avuto confronti, approfondimenti sempre con l'obiettivo di realizzare una città che rispondesse alle reali istanze degli alessandrini.

Non sempre si è potuto aderire a tutte le istanze, e non sempre si è riusciti a realizzare quei cambiamenti od opere che la gente chiedeva, ma nessuna voce, nessun contributo si è perso e l'amministrazione ha fatto tesoro di ogni consiglio che la gente ha dato.

Oggi come allora la coalizione ed il Sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco si impegnano a proseguire in questo loro operare garantendo una amministrazione attenta alle istanze ed aperta a qualsiasi confronto che parta da basi serie e costruttive.



PARTE II: IL PROGRAMMA



RILANCIO ECONOMICO

INNOVAZIONE del LAVORO

In molti di noi vi è ancora il ricordo di Alessandria importante polo industriale ed artigianale; di Alessandria importante centro di commerci; di Alessandria città cuore di una intensa attività agricola. Il cambiamento e l'evoluzione del sistema produttivo, la globalizzazione, hanno determinato una profonda crisi per la nostra città con perdite importanti in posti di lavoro.

Il rilancio economico e conseguentemente la creazione di nuovi posti di lavoro passa necessariamente da un rilancio delle attività economiche.

L'impegno di questa Amministrazione sarà operare per creare nuovi posti di lavoro: per noi il lavoro è sviluppo, il lavoro è benessere, ma soprattutto il lavoro è dignità e libertà per l'uomo. Il Sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco e la coalizione che lo sostiene credono poi, che per creare lavoro oltre che sostenere le imprese e le attività economiche si debba rendere Alessandria attrattiva, innovativa, una città per giovani e famiglie, ma anche per chi ha i capelli d'argento, una città ideale per studiare e fare ricerca un città ideale per divertirsi e svagarsi per fare sport, per seguire la cultura per crescere e abitare sereni, retta da un'amministrazione dinamica che risolve i problemi e muove la città. questo è il nostro impegno.

Costruiremo una Alessandria aperta verso l'esterno, attrezzata per competere, e, pronta alle alleanze grazie agli investimenti in infrastrutture già progettati e finanziati sia materiali che immateriali.

COMMERCIO

L'amministrazione consapevole dell'importante ruolo di tutela e valorizzazione del territorio e degli spazi urbani è impegnato nella loro tutela e valorizzazione.

In linea con quanto già attuato con il piano "AL.VIA" si continuerà e si svilupperà un reale sostegno alle attività commerciali con particolare attenzione ad i nuovi insediamenti, utilizzando ad esempio la leva tributaria per il loro sostegno.

Attraverso apposite politiche di viabilità, sosta, ed accessibilità si attuerà un rilancio delle "vie del Commercio" cittadino. Importante strumento sarà l'attuazione ed il decollo del "Distretto Urbano del Commercio".

L'Amministrazione sarà altresì impegnata nella promozione e valorizzazione delle eccellenze del territorio e dei locali storici.



Ritenendo il commercio di qualità e delle eccellenze un valido volano economico e di attrazione turistica verrà studiato e realizzato un circuito pedonale per i turisti opportunamente segnalato e veicolato tra le informazioni di viaggio che coinvolga il mondo del commercio e dell'enogastronomia nei percorsi di visita alla città ed ai suoi monumenti.

Il recupero e la valorizzazione di importanti spazi come il complesso dell'ex chiesa di San Francesco - ex Ospedale Militare e dei giardini Pittaluga, oltre al recupero di una parte significativa della città, consentirà nuovi insediamenti proprio negli spazi recuperati e nuovi percorsi riqualificati per il commercio.

TURISMO

Questa amministrazione crede fortemente che il turismo possa giocare un ruolo importante nello sviluppo: Alessandria "Porta del Monferrato". I numeri ed i risultati delle iniziative già attuate dimostrano che la nostra città è una meta turistica, più di quanto si possa immaginare.

Verrà perseguita l'attività di Alessandria incoming realizzata con gli operatori del settore per attrarre nuovi turisti in città. Vi saranno nuove campagne di marketing sul portale www.visitAlessandria.it appositamente creato. Alessandria città "militare, Alessandria città Napoleonica, Alessandria città d'arte, Alessandria città dello shopping: seguendo questi filoni svilupperemo ogni iniziativa volta ad implementare i flussi turistici per far sì che Alessandria non sia solo un punto di passaggio ma una realtà di soggiorno culturale e perché no eno-gastronomico. Sarà costantemente perseguito lo sviluppo del brand "Alessandria" attraverso la sua promozione a fiere del settore nazionale ed internazionale.

Si lavorerà in maniera costante per il ripristino di tutti i collegamenti soprattutto con la direttrice di Milano, ma anche di Torino e Genova. Migliori collegamenti consentirebbero di mettere in rete e rendere appetibili Alessandria ed il Monferrato con i più ampi numeri del turismo soprattutto lombardo.



POLITICHE SOCIALI

Una città vicina ai propri cittadini, che dà loro sostegno e supporto, in particolare alle categorie più deboli come i minori, gli anziani, i disabili, i soggetti a rischio di esclusione, i disoccupati, ma anche una città che riconosce la famiglia come nucleo del proprio tessuto, luogo centrale e fondamentale per la cura e lo sviluppo della persona.

Una città che promuove la vita, che è impegnata a sostenere la genitorialità e la nascita, sostenendo e facilitando la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro; che prevede sostegni alla genitorialità e all'accoglienza di una nuova vita, coerentemente verranno quindi attuate politiche fiscali e tariffarie che tengano conto del "fattore Famiglia".

La città di Alessandria attuerà e promuoverà ogni iniziativa volta a realizzare quanto previsto dagli artt. 3, e 37 della Costituzione, ovvero che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali di fronte alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, in questo senso particolare attenzione sarà dedicata alla piena attuazione delle "pari opportunità".

La città non dimenticherà chi si trova in particolari condizioni finanziarie, sono previsti quindi interventi a favore dei senza fissa dimora ed agevolazioni anche tariffarie sul piano dell'energia a favore di chi versa in particolari situazioni di difficoltà.

Particolare Significativa attenzione sarà rivolta ai servizi in materia di protezione sociale sia che siano vengano erogati dal CISSACA, sia che erogati direttamente dal Comune. Il Comune di Alessandria, all'avanguardia nella tutela ed aiuto ai cittadini con disabilità, avvierà puntuali iniziative nel settore anche con la partecipazione a progetti europei di ampio respiro; si proseguirà nella promozione in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale del Master in Disability Management. Nei prossimi 5 anni si attuerà il programma piano di abolizione delle barriere architettoniche come da programma PEBA.

L'obiettivo sarà di avere una Amministrazione Comunale vicina, al servizio e a sostegno del cittadino, come il traguardo raggiunto con la Disability Card, il progetto europeo che permette alle persone con disabilità di poter fruire dei luoghi della cultura e dello sport cittadino gratuitamente o con agevolazioni.



ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO SOCIALE E POLITICHE GIOVANILI

Associazioni ed organismi di volontariato ed ogni altra forma di associazionismo sono ritenuti elementi fondanti per garantire un vero ed attivo sviluppo sociale, nonché strumenti insostituibili per favorire la coesione. L'Amministrazione sosterrà e garantirà le varie forme associative come quelle culturali, sociali o sportive; ricercherà la loro collaborazione, oltre a rendere una prassi la loro partecipazione e il loro coinvolgimento nei processi decisionali e progettuali.

Particolare attenzione sarà dedicata alle iniziative rivolte al mondo dei giovani. L'amministrazione assicurerà il proprio sostegno anche con apporto finanziario e si farà parte promotrice di iniziative volte al sostegno dei centri polivalenti per minori adolescenti e giovani; favorirà progetti ed iniziative per la prevenzione del disagio per la lotta al bullismo alle violenze di genere.

L'amministrazione si impegna a favorire progettazione di iniziative nelle frazioni del comune volte a rilanciare le realtà presenti nei territori; all'individuazione di servizi, spazi e forme di relazione condivise tra le associazioni.

Attraverso l'applicazione della legge 9/2016 verrà favorita la gestione degli impianti sportivi gratuita a fronte di una proposta di riqualificazione degli impianti presentata da associazioni di promozione.

Attenta a favorire una crescita concreta e cosciente della gioventù, l'amministrazione promuoverà la partecipazione dei giovani non solo per quanto attiene alle politiche giovanili, ma, in linea generale per tutte quelle scelte che interessano lo sviluppo della comunità alessandrina: le nuove generazioni saranno protagoniste sin da subito dello sviluppo della città.

L'amministrazione sosterrà con ogni mezzo e misura possibile la promozione della cultura del volontariato e dell'associazionismo, in modo che non manchi mai "linfa vitale" alle associazioni stesse.



LA CITTA' E L'UNIVERSITA'

L'amministrazione ed in particolare il Sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco hanno sempre creduto e puntato molto sul rapporto tra città ed Università, rafforzando la relazione di reciprocità fatta di accoglienza, di servizi, di ricerca di compatibilità da presidiare con momenti costanti e permanenti di confronto sulle funzioni urbane, a partire da quelle legate all'ospitalità degli studenti fuori sede e all'uso del tempo libero.

L'Università del Piemonte Orientale è in crescita in termini numerici e qualitativi: in particolare nella nostra città con l'avvio dei corsi di medicina. L'Università che cresce dunque ha sempre una maggiore necessità di integrazione nel tessuto urbano e sociale e delle sue strutture.

L'Amministrazione vuole una Alessandria sì città "universitaria" ma nel contempo vuole una città degli "Universitari" e quindi intende agevolare la crescita ed il consolidamento della realtà universitaria nel tessuto cittadino operando in piena sinergia con la direzione dell'UPO, per supportare lo sviluppo e l'implementazione dell'Ateneo, affinché vi sia un maggior afflusso di studenti, professori e ricercatori sia in entrata che in uscita; si possa giungere ad una maggiore internazionalizzazione della realtà alessandrina dell'UPO.

L'Amministrazione vuole più "Università" e pertanto si farà parte efficiente al fianco dell'Ateneo nella realizzazione del Campus previsto in zona Orti che l'UPO ha in progetto.



CULTURA

LINEE DI POLITICA CULTURALE: EVENTI, CULTURA E “NARRAZIONE” DELLA CITTA’

Cultura, per l’Amministrazione Comunale, non è solo tutela, conservazione e manutenzione del patrimonio storico-artistico, ma anche valorizzazione, promozione, divulgazione, accessibilità, “narrazione” del patrimonio. Attraverso la promozione e la narrazione è possibile fare del patrimonio, oltre che una fondamentale risorsa, anche una opportunità di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità.

Un altro elemento centrale di politica culturale è il recupero e la valorizzazione dell’identità della comunità, intesa come insieme di tradizioni, storia, percezioni, cultura materiale, caratteri tipici che determinano l’immagine e definiscono caratteristiche e contenuti del brand della Città.

Un terzo elemento è la qualità: Alessandria deve tenere alto il livello di qualità, unicità e prestigio degli eventi, nella consapevolezza di poter competere a livello nazionale ed internazionale per un buon posizionamento fra le città d’arte.

Narrazione, recupero dell’identità e qualità sono quindi le coordinate all’interno delle quali l’Amministrazione sviluppa il programma di eventi e le attività culturali. L’evento come strumento di cultura, ma anche come occasione di promozione, sviluppo e visibilità del brand. Momento di comunicazione, coerente e integrato nelle strategie di posizionamento della città per l’attrazione di turismo, saperi, investimenti. Ma anche recupero e consapevolezza di identità, sviluppo del senso di appartenenza, identificazione delle radici della comunità.

In questo quadro proseguiamo quindi a sviluppare gli assi tematici che hanno caratterizzato la recente programmazione di attività culturali: mostre, festival e rassegne, teatro, spettacolo, eventi storici e valorizzazione/accessibilità del patrimonio storico-architettonico.

Mostre: gli eventi espositivi dedicati a “Pietro Sassi: vivere dell’arte e coll’arte” e “Ritorno ad Alessandria: l’Ascensione di Francesco Crivelli” hanno ottenuto importanti risultati in termini di pubblico e visibilità a livello nazionale, confermando come gli eventi fortemente legati alla storia e identità della Città siano, per la loro unicità e lo specifico legame con la Città, un’opportunità di riscoperta delle radici e della storia culturale del territorio,



ma anche una “unique selling proposition” (USP) indispensabile per il posizionamento nazionale e internazionale di Alessandria. La mostra “Un set alla moda”, dedicata al cinema e alla moda e realizzata con la collaborazione del Museo Nazionale del Cinema di Torino e Film Commission Torino Piemonte, con il suo successo, la visibilità nazionale, le opportunità di co-marketing con importanti aziende, conferma inoltre come siano decisive la qualità e la capacità CVVdi alzare e allargare l’orizzonte degli eventi, unitamente alla partnership con prestigiose istituzioni culturali. Anche per il futuro le mostre punteranno quindi sulla storia e identità culturale della Città, sulla qualità e unicità delle proposte, sulle partnership qualificate, sul marketing e la collaborazione con grandi aziende.

Festival e rassegne: mantenendo alta la qualità delle proposte si valorizzeranno i punti fermi di maggior successo, come ad esempio “La Milaneseiana”, (per la quale vengono concordate tematiche storico-artistiche legate o collegabili ad Alessandria), il “Festival della critica cinematografica Adelio Ferrero”, il “Concorso Internazionale di chitarra classica Pittaluga”, “Jazzal”, “Alecomics”, e altri. Si proseguirà nella scelta di creare nuovi format in grado di garantire qualità e unicità della proposta, e quindi capacità attrattiva, puntando sui giovani artisti, con la collaborazione del Conservatorio Vivaldi, vera eccellenza cittadina. Si lavorerà su discipline dello spettacolo innovative, come il circo contemporaneo, in grado di riaffermare l’unicità dell’offerta culturale alessandrina e attivare opportunità per giovani artisti.

Si porrà particolare attenzione a tematiche interessanti per i giovani, in campo musicale, creando anche qui nuovi format in collaborazione con importanti personalità della critica musicale.

Teatro: si proseguirà nella strategia di crescita e sviluppo del pubblico per il teatro, nella prospettiva della ricostruzione, entro il 2026, del Teatro Comunale. È infatti importante non solo ricostruire il Teatro, ma utilizzare i prossimi anni per preparare il pubblico e far sì che il Teatro possa essere sostenibile dal punto di vista gestionale e imprenditoriale. Per questo, in collaborazione con “Piemonte dal Vivo” (altra qualificata partnership) si è riportata ad Alessandria, dopo molti anni, una stagione pubblica di prosa, con un’offerta di spettacoli di alta qualità e attori e registi di ampia popolarità. Proseguiremo la programmazione al Teatro Alessandrino nelle prossime stagioni, a partire dalla stagione 22-23, accompagnando la programmazione con un capillare lavoro di formazione divulgativa del pubblico e degli stakeholder e una particolare attenzione al mondo della scuola.

Decisiva sarà ancora la partnership con Piemonte dal Vivo, ma si punta anche alla collaborazione con altri teatri regionali. La strategia di sviluppo del pubblico teatrale sarà realizzata con la collaborazione e il decisivo apporto delle compagnie teatrali



professionali attive nel territorio alessandrino, che saranno protagoniste di questo processo, in un percorso virtuoso che punterà in modo complementare sulla crescita della programmazione e la creazione di opportunità e crescita professionale per chi ha fatto la coraggiosa scelta di lavorare e vivere di teatro e cultura ad Alessandria.

Eventi storici e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico: si è lavorato molto, negli ultimi mesi, sulla valorizzazione degli elementi storici e identitari della Città. Si proseguirà quindi nella promozione di Alessandria Capitale Napoleonica Italiana, con eventi, rievocazioni, campagne di comunicazione digital di destinazione, attività di media relations nazionali e internazionali che hanno in Napoleone e il suo rapporto con Alessandria uno dei principali asset strategici.

È necessario proseguire anche nello sviluppo del senso di appartenenza e riscoperta della Storia della Città come componente identitaria della comunità. Dopo il successo, lo scorso inverno, del videomapping in piazzetta della Lega si proseguirà quindi nella valorizzazione delle radici storiche di Alessandria. Punteremo ancora e svilupperemo ulteriormente le aperture straordinarie dei Palazzi storici della Città, implementando il format sperimentato con successo per “Palazzi nella Storia” e precedentemente per la notte di Halloween, articolato in visite guidate - per le quali intendiamo coinvolgere gli studenti, con la collaborazione di UPO e delle scuole superiori della Città - e momenti di spettacolo.



LO SPORT

Anche ad Alessandria negli ultimi due anni lo sport ha subito un importante fermo dovuto alle rigide regole, restrizioni e chiusure imposte per la situazione pandemica. Per l'Amministrazione di Gianfranco Cuttica lo sport è un driver di salute fisica e psicologica, di crescita sana per i giovani, di benessere, di inclusione sociale, favorisce una terza età sana; ma lo sport è anche uno strumento di promozione attrattività, spettacolo, turismo e veicolazione di grandi eventi. L'amministrazione è impegnata a sostenere tutto lo sport: il settore professionistico, quello dilettantistico, quello amatoriale e non ultimo quello educativo.

Lo sport è anche strutture e Alessandria ha un grande patrimonio di punti aggregativi e di pratica sportiva. L'Amministrazione sarà impegnata alla nella loro valorizzazione ed efficientamento, per garantire ai cittadini la fruibilità di impianti moderni e sicuri. Tramite la collaborazione con società di promozione o dilettantistiche che operano sul territorio è previsto il recupero di tutti gli impianti sportivi presenti con particolare attenzione a quelli dei sobborghi, cui viene riconosciuta particolare importanza come punti aggregativi e di crescita. A tal riguardo si applicherà la legge 9/2016 per la concessione gratuita degli stessi al mondo associativo a fronte di proposte di riqualificazione.

L'amministrazione sarà particolarmente impegnata anche nel promuovere l'offerta di attività sportiva per persone con disabilità come occasione di salute fisica e psichica ma anche come strumento per combattere il disagio e l'isolamento.

Una particolare attenzione sarà riservata ai nuovi fruitori dello sport in città: gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale, soprattutto in vista del grande impegno che la stessa sta mettendo con la costruzione del Campus.

L'impegno è di far diventare il mondo dello sport di casa a Palazzo Rosso, per cui si realizzeranno : CONSULTA SPORT PER TUTTI.

Una consulta dello sport che permetta all' amministrazione di conoscere ogni movimento sportivo e le manifestazioni organizzate, i programmi e calendari della stagione , le proposte dei dirigenti su iniziative sportive.



Una consulta che produrrà un quadro delle attività accessibile a tutti i cittadini perché possano conoscere le offerte e proposte delle varie realtà locali.

SPORTELLO ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Uno sportello di affiancamento per le pratiche civilistiche e legate agli aspetti finanziari delle associazioni. Uno sportello in grado di supportare i progetti sportivi e iniziative. Uno sportello sulla possibilità di accedere a bandi comunali, regionali, nazionali, europei. Lo sportello sarebbe aperto alcuni giorni al mese, con costituzione di portali web e fruizione di pagine social.

Oltre a sostenere lo sport in tutte le sue forme e a tutti i suoi livelli, l'amministrazione sarà impegnata a promuoverlo e a farlo conoscere a tutti i cittadini in particolare ai giovani. La "giornata dello sport" ovvero una domenica dedicata alla promozione dello sport realizzata in collaborazione con il commercio ed il turismo dovrà diventare un appuntamento di qualità per la città. In quel giorno tutta la città dovrà essere un campo "sportivo" diffuso, con saggi esibizioni tornei, il tutto inserito in un percorso culturale ed enogastronomico.



LAVORI PUBBLICI

NUOVE INFRASTRUTTURE

Senza se e senza ma, la città che avremo realizzato al termine di questo quinquennio sarà una città diversa, una città nuova, all'avanguardia ma custode fedele e gelosa delle sue tradizioni.

Accesso e viabilità, ambiente, sicurezza, recupero edifici pubblici come il teatro, l'ex complesso dell'Ospedale Militare/ex chiesa di S. Francesco, e la "Cittadella"; messa in sicurezza idraulica di Spinetta Marengo, sicurezza nell'approvvigionamento idrico della città, valorizzazione delle periferie, questi i principali progetti che vedranno impegnata l'amministrazione dal 2022 al 2027.

Attraverso la partecipata AMAG, Alessandria diverrà città all'avanguardia nei servizi attraverso la realizzazione del progetto "smart city".

Collateralmente nei prossimi 5 anni vi sarà l'avvio se non il completamento del nuovo Ospedale, l'avvio del retroporto ligure con il recupero dello smistamento ferroviario e di poli logistici, e l'università realizzerà il "campus" che da tanti anni aspettiamo e che completerà rendendo appetibile e competitiva l'offerta dell'Università del Piemonte Orientale nella sede di Alessandria. Fatti non parole questa sarà la "nuova" Alessandria.

IL BANDO DELLE PERIFERIE MARENGO HUB ed IL NUOVO PONTE SUL BORMIDA

Bando ereditato dalla precedente amministrazione, è stato rivisto integrato e rimodellato alle nuove esigenze della città e soprattutto alla nuova visione di città e di sviluppo che vogliamo per Alessandria con particolare riferimento al sobborgo di Spinetta Marengo. Rifacimento della Sede dei Vigili, rifacimento del Centro Sportivo "Quartieruzzi", riqualificazione della scuola "Caretta", rivisitazione del verde nel quartiere e istituzione degli "orti" affidati ai concittadini della terza età, ripristino ed adeguamento del Museo e del parco di Marengo, nuova pista ciclabile, questi i principali interventi che "cambieranno" Spinetta. Aggiornati i progetti esecutivi già approvati nel 2019 ai prezzi attuali e su alcune scelte si opererà per affidare i lavori a fine 2022, realizzando il tutto negli anni 2023 e 2024. La zona di Spinetta poi vedrà una nuova importante opera :

il secondo ponte sul Bormida,

un'opera non rimandabile, fortemente voluta dall'amministrazione Cuttica.

In fase di affidamento è lo studio di fattibilità tecnico economico: si prevede di concludere la progettazione del nuovo Ponte entro l'estate 2022 concludendo nel primo semestre del 2023 anche la gara per l'appalto integrato che comprende anche la progettazione



definitiva ed esecutiva oltre alla realizzazione dell'opera. Obiettivo è concludere il nuovo Ponte entro il 2025.

Tutte queste opere che cambieranno il volto della città verso Spinetta Marengo non sono promesse, ma realizzazioni certe, per cui la giunta Cuttica ha già ottenuto i finanziamenti: 30 milioni di euro, di cui 18 milioni dal ministero degli interni, 1,6 milioni dal decreto crescita, 11,25 milioni dai fondi di compensazione terzo valico oltre ad investimenti in quota ai privati.

“ALESSANDRIA AL CENTRO”

EX CHIESA S. FRANCESCO NUOVA SEDE MUSEALE E COMPLESSO EX OSPEDALE MILITARE - BIBLIOTECA

Già aggiudicati i lavori per il recupero di S. Francesco si sta procedendo ad una rapida assegnazione dei lavori (entro maggio 2022) con conclusione prevista entro la fine del 2023 queste opere sono già finanziate dai fondi POR-FESR di oltre 7 milioni oltre quota di cofinanziamento derivante da decreto crescita. In parallelo si sta sviluppando il progetto di allestimento museale già a buon punto che verrà attuato al termine dei lavori di restauro della chiesa. Il recupero del resto del Complesso ovvero l'ex ospedale militare verrà invece realizzato con i fondi PINQUA (oltre 14 milioni di euro) e prevede residenze universitarie, spazi per co-working e altro. Il programma verrà affidato ad Invitalia che seguirà tutta l'opera dalla progettazione alla realizzazione. Tra gli investimenti collegati sono previsti anche 2 milioni per la rifunzionalizzazione degli spazi all'interno della biblioteca oggi occupati dalla parte museale, liberati da questa destinazione per il trasferimento di tutti i musei nella parte dell'ex chiesa di S. Francesco. Tutti questi investimenti saranno realizzati con fondi PNNR ed andranno quindi conclusi entro giugno 2026.

TEATRO COMUNALE

Definiti in questa legislatura tutti gli aspetti legati al fallimento di ASPAL e riacquisito nel 2022 il diritto di superficie, il Teatro Marini torna tra i beni del Comune ed è quindi possibile gestirne il recupero e la rifunzionalizzazione.

Attualmente è in fase di realizzazione il concorso di progettazione a due gradi che si concluderà entro luglio 2022 con la scelta del progetto vincitore; si avvieranno immediatamente dopo le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva; entro luglio 2023 è fissata la scadenza per il contratto d'appalto, mentre la conclusione dei lavori dovrà avvenire tassativamente entro giugno 2026. Al recupero del Teatro Marini sono stati assegnati dal ministero dell'interno 10 milioni con fondi PNRR

CITTADELLA RISTRUTTURAZIONE DEL “PALAZZO DEL GOVERNATORE” REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE AD “ANELLO”



Dopo aver normato la presenza e la competenza della città di Alessandria all'interno del complesso della "Cittadella" che ricordiamo essere proprietà del Demanio ed affidata al Ministero della Cultura, secondo quanto stabilito, alla città è stato affidato il palazzo del Governatore che una volta recuperato e funzionalizzato sarà utilizzato per spazi museali, sedi associative e spazi di pubblico utilizzo per convegni ed altro.

Gli interventi prevedono una spesa con fondi POR-FESR di oltre 3 milioni, oltre in aggiunta al cofinanziamento a carico dei fondi del Decreto Crescita.

Attualmente è in fase di validazione il progetto esecutivo e la programmazione e si ipotizza di appaltare i lavori entro la fine del 2022. I lavori avranno durata di 18 mesi; i tempi per questa realizzazione sono comunque legati alla condivisione del progetto e degli spazi con la Soprintendenza. Nel 2023, risolte alcune criticità con la Regione, dovrebbe realizzarsi anche la pista ciclabile ad anello con nuova illuminazione a "pali intelligenti". Anche per questa opera sono già stati assegnati i necessari fondi.

Cittadella "Faro di pace in "Europa"

Far nascere una "Comunità Patrimoniale" secondo i dettami della Convenzione di Faro, Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la Società (CETS no. 199) 18.03.2008 - Faro 27. X. 2005, significa porre la nostra Cittadella al centro dell'attenzione del Consiglio d'Europa e metterla in rete con altre fortezze europee dello stesso periodo storico per poterne evidenziare l'importanza culturale ma anche per poter trovare accesso a fondi europei per la sua rigenerazione.

La nostra amministrazione, collegando questa idea con il fatto che Cittadella è stata anche identificata come cuore pulsante del Progetto di Coesione territoriale, ha così deciso di riversare sulla Piattaforma Faro, il progetto in questione.

Avendo preso contatto direttamente con i responsabili Faro presso il Consiglio d'Europa e avendo avuto riscontri estremamente positivi, si è proceduto a interfacciarsi anche con Soprintendenza e Regione. Si è individuato come soggetto operativo il Presidente dell'Associazione "CITTADELLA 1728" e Rappresentante del "Comitato Difesa Cittadella di Alessandria", La Dott.ssa Marotta, legata alla sua esperienza professionale come docente universitaria, e alle molte pubblicazioni a suo nome sul tema della Cittadella di Alessandria e delle altre fortezze europee coese.

Tra i principi della Convenzione di Faro ci sono l'impegno a riconoscere che il diritto al patrimonio culturale è inerente al diritto di partecipare alla vita culturale, così come definito nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Tra gli scopi della Convenzione abbiamo il riconoscimento che il patrimonio culturale è un insieme di risorse ereditate dal passato che alcune persone identificano, indipendentemente da chi ne detenga la proprietà, come riflesso ed espressione dei loro



VERRA' RIPENSATO E POTENZIATO IL SERVIZIO IN ECONOMIA DIRETTA: DETERMINANTE PER RISOLVERE I PICCOLI PROBLEMI IN SPECIFICI AMBITI DOVE IL RICORSO ALL'ESTERNALIZZAZIONE NON E' CONVENIENTE; A TAL RIGUARDO VERRA' POSTA MAGGIORE ATTENZIONE ALLA RIQUALIFICAZIONE E ALLA FORMAZIONE DELLE IDONEE SQUADRE CON L'OBIETTIVO DI FINALIZZARE GLI INTERVENTI.

**ABBIAMO MESSO LA CITTÀ SUI GIUSTI BINARI, LA FAREMO
VIAGGIARE PIÙ VELOCEMENTE AL FINE DI ARRIVARE A
UN'ALESSANDRIA PIÙ ATTRATTIVA, PIÙ VIVIBILE, PIÙ ORDINATA E
PIÙ CONNESSA**

AVANTI CON FIDUCIA !



ALESSANDRIA ALL'AVANGUARDIA : LA SMART CITY

Innovazione e sostenibilità ambientale sono le sfide con le quali il Gruppo AMAG (la multiutility di servizi pubblici di cui il Comune di Alessandria è socio di maggioranza) si sta confrontando in questi anni, e il progetto Smart City, Alessandria Città Intelligente, fortemente voluto dalla Amministrazione del Sindaco Gianfranco Cuttica, è il perno centrale della strategia di sviluppo.

Una commissione di altissimo e riconosciuto profilo scientifico, completamente esterna ad AMAG, ha individuato un soggetto promotore che ha consentito che ha presentato un progetto che ha assunto l'impegno di realizzare. con un'apposita gara Il progetto potrà ancora essere comunque migliorato.

L'azienda che si aggiudicherà definitivamente la realizzazione della "città intelligente" si assumerà il rischio d'impresa di investimenti per circa 25 milioni di euro, che consentiranno la realizzazione di infrastrutture assolutamente innovative, in grado di ridisegnare completamente i servizi di illuminazione e raccolta rifiuti nel territorio comunale di Alessandria, trasformandola in vera Città Intelligente di livello europeo sul fronte dei servizi di illuminazione, ambientali, ma anche di videosorveglianza, wi-fi, raccolta rifiuti, efficientamento energetico.

Nei 15 mesi successivi alla ormai prossima aggiudicazione definitiva, si avrà, la realizzazione (completamente in project financing) della rivoluzione digitale e 'intelligente' dei servizi pubblici del Comune di Alessandria, che cambierà completamente il volto della città, e dei suoi sobborghi.

Il ciclo dei rifiuti in particolare, gestito da AMAG Ambiente, conoscerà una trasformazione epocale, con l'implementazione di un sistema efficiente e innovativo, con 830 postazioni di raccolta stradale, controllati da remoto da una centrale operativa (grazie ad una app che fa 'dialogare' i cassonetti con pali della luce 'intelligenti', dotati di apposite telecamere), e un software di pianificazione, monitoraggio e reporting.

Il personale di AMAG Ambiente, nel corso dei prossimi 12 mesi, verrà adeguatamente formato, e avrà a disposizione nuovi mezzi, ad elevata automazione, che renderanno possibile un verso salto di qualità nelle operazioni di raccolta dei rifiuti, effettuata in



maniera puntuale, ogni volta che il software gestionale ne segnalerà la necessità: anche ogni giorno, in casi particolari.

Nel centro storico saranno realizzate 15 nuove postazioni per i cassonetti, con fornitura di 2.000 contenitori, e di una card elettronica a 37 mila nuclei famigliari.

Nelle altre aree del comune di Alessandria (per estensione il più vasto del Piemonte, con i suoi 203,5 km²) verranno implementati 4150 nuovi cassonetti di tre dimensioni diverse a copertura dell'intero territorio, e sarà ottimizzato il posizionamento delle isole ecologiche. Il progetto Smart City farà di Alessandria una città all'avanguardia europea, attrattiva per imprese e cittadini grazie ad una rete di servizi innovativi estesi capillarmente in centro come nei sobborghi, in grado di offrire efficientamento energetico, rispetto dell'ambiente, sicurezza e controllo del territorio.



SICUREZZA

Sicurezza ovvero i problemi relativi al controllo del territorio caratterizzano in maniera sempre più significativa la quotidianità degli abitanti e di coloro che sono chiamati ad amministrarli. Oltre alla sicurezza, l'amministrazione di Gianfranco Cuttica ha caro anche il valore della legalità ed in particolare quello dell'azione amministrativa: tutte le azioni dell'amministrazione sono state e saranno orientate ad assicurare trasparenza, integrità, e legalità nelle attività dell'ente.

L'Amministrazione è da sempre nella sua azione impegnata ad una attenta analisi ed un approfondimento di quella sensazione di "insicurezza" che si presenta variamente correlata con parametri individuali e collettivi, psicologici, sociali, culturali, oggettivi e soggettivi. esperienze personali talora anche coinvolgenti, ma anche con fantasie, chiacchiere e pregiudizi che concorrono a costruire un vissuto non raramente più grave della realtà.

A quest'insieme di fatti e percezioni che determinano uno stato di fatto negativo, l'amministrazione ed il Sindaco sono e saranno impegnati a dare soluzioni costruttive. Monitoraggio e presidio dei punti nevralgici della città con particolare riferimento ai luoghi della socialità. Lotta all'accattonaggio molesto. Completamento della rete di videosorveglianza su tutto territorio comunale compresi i sobborghi.

L'impegno per una città più "sicura" non si limiterà al contrasto dell'attività criminale sia organizzata, sia diffusa di carattere predatorio, ma presidierà ogni episodio di illegalità come atti di vandalismo e di inciviltà e tutte quelle forme di degrado percepite come assenza dello stato e della legalità. Sarà proseguita l'attività di presenza anche attraverso l'incremento delle pattuglie in bicicletta. verranno rafforzati distretti del Cristo e di Spinetta, come quello riaperto dei Giardini.

L'attività della Polizia Municipale si svolgerà comunque sempre in piena e totale collaborazione e sinergia con le altre forze presenti sul territorio.

Nonostante i problemi finanziari che gravano sul Comune di Alessandria si sono effettuate 20 nuove assunzioni di Vigili che hanno consentito di sostituire i 17 pensionati e gli agenti che per mobilità hanno lasciato il servizio. Le assunzioni hanno contribuito ad un notevole abbassamento dell'età media del Corpo della Polizia Municipale. Per i prossimi 5 anni sono previste nuove assunzioni. La videosorveglianza ha consentito l'individuazione e l'identificazione dei soggetti "scomodi".



LOGISTICA

Il lavoro svolto dal 2017 ad oggi sulla “Logistica” punto fondamentale, ma anche scommessa nel Programma elettorale di Gianfranco Cuttica di Revigliasco nel 2017 ha fatto sì che oggi Alessandria, il suo scalo merci ed il suo territorio sia da tutti indicata come area fondamentale per lo sviluppo e la crescita dei porti di Genova e Savona. Alessandria cuore di un “porto a secco” nel basso Piemonte. Dopo 5 anni di lavoro intenso, di collaborazione e studio, dopo aver voluto il rilancio della fondazione SLALA che tutti volevano in liquidazione, il creare il retroporto ligure nel nostro territorio è da tutti riconosciuto come un fatto “inevitabile” come confermato ed affermato negli stati Generali della Logistica del 21 aprile 2022. Piemonte Liguria e Lombardia unite hanno varato un programma concreto e tempi certi per la realizzazione sia della rifunzionalizzazione dello scalo ferroviario che dei previsti buffer per il trasporto su gomma.

Alessandria quindi sarà il cuore di questa nuova opportunità per il territorio. Nuovi investimenti, nuove infrastrutture a servizio sì del sistema “logistica” ma anche del territorio, ma soprattutto nuove opportunità di lavoro! Il nostro territorio si candida quindi a cuore della logistica ma non solo ambisce a divenire centro di logistica intermodale e logistica integrata.

L'amministrazione opererà con la massima attenzione per agevolare ogni opportunità di sviluppo e crescita, coerentemente vi sarà grande attenzione per la possibile individuazione di nuove aree di insediamenti logistici ma anche vigilerà a tutela del territorio e di un suo sviluppo coerente con una visione ecosostenibile con l'ambizione di essere modello di “trasporto pulito”.

L'amministrazione non sarà impegnata solamente a promuovere una logistica delle merci, ma collateralmente attiverà una “logistica delle persone” per ridare alla città e al suo territorio quella raggiungibilità che ha perso soprattutto via treno. Quindi si opererà per realizzare un più rapido collegamento con Milano e per garantire un collegamento possibile della città all'alta velocità.



URBANISTICA E PATRIMONIO

Chiunque abbia un po di dimestichezza con la macchina comunale e pubblica in generale, sa che il settore urbanistico è senza dubbio il più strategico dell'amministrazione.

Attraverso i Piani Regolatori si determina il futuro della città, non solo dal punto di vista dell'utilizzo del suolo pubblico, ma anche da quello viabile, commerciale, edilizio; in una parola, il disegno urbanistico della città ne determina le sue fortune.

Una rivisitazione del piano regolatore volta non solo a ridisegnare le aree, ma soprattutto per ridare impulso al recupero delle zone già edificate, riducendo al minimo l'utilizzo di nuovo territorio.

Anche sul piano delle aree commerciali ed industriali, sarà necessario, prima di prevederne di nuove, utilizzare a pieno quelle già predisposte, completando, ove necessario, le urbanizzazioni, mettendo così a disposizione dei potenziali investitori aree immediatamente fruibili.

Questa politica di incentivazione all'insediamento di nuove imprese ha il chiaro obiettivo di aumentare l'occupazione, e non quello di incrementare gli introiti del Comune, tanto che una speciale politica di agevolazione fiscale e burocratica, dovrà assolutamente ed immediatamente essere attivata dall'Amministrazione.

Le ricadute economiche, anche in termini di maggiori entrate fiscali, saranno una logica conseguenza di una ritrovata vitalità economica del nostro territorio.

Come già anticipato nella sezione dedicata al Bilancio, il servizio Patrimonio, che è naturalmente ricompreso nell'Area del territorio, dovrà procedere da una ricognizione del patrimonio Comunale, delle affittanze attive e passive, e dovrà elaborare un piano di riordino del settore.

Dovranno quindi essere dismesse tutte le aree e gli edifici non strategici per l'Amministrazione, seguendo la linea secondo cui il Comune non fa impresa, ma servizi al cittadino.

Si dovrà quindi fare una seria valutazione sulle dismissioni, privilegiando quelle che produrranno impresa e lavoro, e sulle eventuali acquisizioni, tenendo conto delle necessità del contesto sociale che il paese sta vivendo, in particolare sul problema della casa, che per molti cittadini è diventata un onere insostenibile.

Acque chiare e scure



Alessandria vara un Masterplan per valorizzare le 13 piazze cittadine

È stata di recente elaborata dall'Università La Sapienza di Roma - architetto Alessandra Battisti - l'analisi propedeutica alla redazione del masterplan delle piazze del centro storico di Alessandria.

Il masterplan sarà lo strumento di lavoro attraverso il quale verranno individuate le potenzialità e le azioni di riqualificazione delle 13 piazze della Città, creando al fine di creare un "sistema delle piazze" di Alessandria in grado di intercettare, interpretare e sviluppare una percezione della Città diversa da quella della vita di tutti i giorni. Si studierà come le piazze e gli spazi vengono vissuti, usati per girare a piedi, percepiti, fotografati o anche immaginati dai residenti e dagli ospiti. Il tutto attraverso un percorso di ricerca e progettualità, che passerà dalla prima fase di analisi appena conclusa, attraverso la presentazione agli stakeholder, il completamento dell'analisi e la redazione del vero e proprio masterplan.

Obiettivo: dotare la città di linee guida che ne individuino le peculiarità, le potenzialità di utilizzo, le relazioni fra i diversi spazi, aiutando inoltre a scoprire, valorizzare e "vivere" le parti meno conosciute e visitate ripensandole e reinserendole nel circuito della vivibilità. Una opportunità in più anche per lo sviluppo turistico, nel quale l'Amministrazione ha individuato uno dei possibili assi di sviluppo dell'economia cittadina.

Nella fase di analisi sono emersi 2 assi prioritari sui quali far convergere le relazioni tra gli spazi in esame, ad identificare la "via della cultura e della conoscenza", che collegherà Università, Borsalino, campus universitario e i luoghi simbolo della cultura come San Francesco, ex ospedale militare, Giardini Pittaluga, collegando tra loro idealmente piazza della Gambarina, piazza della Libertà, piazza Marconi e piazza Garibaldi fino al Teatro Comunale, e una "via dell'acqua" che collegherà idealmente i bacini del Tanaro e del Bormida, attraverso la piazza/ponte Meier, piazza Gobetti, piazza Santo Stefano, piazzetta della Lega, piazza della Libertà, piazza Genova.

Il masterplan sarà completato entro l'autunno 2022.



PROTEZIONE CIVILE

Anche a seguito delle numerose emergenze, sia metereologiche che pandemiche, il servizio di Protezione Civile assume un ruolo sempre più importante all'interno della macchina comunale.

Un obiettivo prioritario per l'Amministrazione Cuttica è implementare la cooperazione fra gruppi di volontari, e i rapporti con tutte le associazioni che possono far parte di un pool di Protezione Civile.

Attivare un'assistenza rapida, efficace e coordinata è un altro obiettivo da perseguire. A questo proposito, dovremmo porre particolare attenzione sulla comunicazione alla popolazione anche con l'utilizzo delle più moderne tecnologie per il rafforzamento della consapevolezza e della preparazione del pubblico riguardo alle emergenze. Il fattore politico del progetto è sicuramente la verifica, l'adeguamento e la comunicazione dei piani di sicurezza legati alle attività ad alto rischio.

L'Amministrazione Cuttica si pone come terzo obiettivo anche quello di adeguare la dotazione del gruppo comunale, con un'attenzione costata sul vestiario, sulle tecnologie e sui mezzi di intervento in caso di calamità naturali come terremoto e alluvioni. Informazione sul territorio sia di tipo generale sia mirata in funzione dei rischi presenti nelle varie zone di residenza.

Creare un centro di coordinamento di risposta alle emergenze attivo ventiquattro ore su ventiquattro e sette giorni su sette. Bisogna forzare quelle che sono le relazioni tra il Comune, Provincia e Regione per rimanere sempre aggiornati su quali sono le risorse, anche di tipo tecnologico, i nuovi metodi di intervento, e i corsi di aggiornamento. Compatibilmente con le esigenze di bilancio, sarà necessario definire le risorse minime da destinare a questo servizio, disponendo di apposito vincolo in fase di applicazione per l'avanzo di amministrazione.



Oggi, non tutti i rifiuti di plastica possono essere riutilizzati a causa della loro diversa composizione, anche se tutti risultano essere ottenuti dai derivati del petrolio. L'introduzione di nuove tecniche di riciclo chimico, attraverso l'uso di ossigeno e senza forme di combustione, combinate alle tecniche di riciclo tradizionale, potranno generare gasdi sintesi reimpiegabili dall'industria chimica per la produzione di nuovi prodotti e per l'impiego, come risorsa combustibile, per la produzione di energia in favore del territorio, garantendo il raggiungimento di percentuali di recupero del rifiuto pari al 90%-95%.



